

Lunedì, 18 Gennaio 2016, 08.57

A A A

Farmacista33

CERCA

BIBLIOTECA DIGITALE
BACHECA ANNUNCI
BANCA DATI ALIMENTI
BANDI E CONCORSI
CERCA LA FARMACIA
FORUM
NOVITÀ IN PRONTUARIO
SUL BANCO

SERVIZI

HOME SANITÀ FARMACI DIRITTO OMEOPATIA FITOTERAPIA NUTRIZIONE BENESSERE FORMAZIONE RICERCA IN CODIFA

SANITÀ

Home / Sanità

gen
14
2016

Carenze farmaci, Moltedo (Lazio): segno di assoluta disorganizzazione

TAGS: DISTRIBUZIONE DEI FARMACI, CARENZA DI FARMACI, FEDERFARMA



ARTICOLI CORRELATI

19-11-2015 |

Remunerazione, si insedia il tavolo della filiera. Gizzi: qualcosa si muove

02-10-2015 | Supply chain farmaceutica, Racca: in Italia sistema rigoroso ed efficiente

22-05-2015 | Farexpress: a domicilio farmaci contingentati e servizi

La carenza di farmaci torna a farsi sentire in Lazio e a spiegare a Farmacista33 come stanno realmente le cose è **Oswaldo Moltedo**, presidente regionale di Federfarma. «Il problema nasce da una generale disorganizzazione. Anche se, nell'ultimo periodo, ha influito sul fenomeno la fusione della Asl Rm A, che era stata deputata dalla Regione all'acquisto dei medicinali per tutte le altre Asl, con un'altra azienda sanitaria locale». Secondo Moltedo, infatti, i grandi problemi sugli approvvigionamenti sono iniziati già dai primi di dicembre e «le motivazioni, in risposta alle nostre sollecitazioni, sono state che c'è stato poi un problema di liquidità nell'acquisto dei prodotti dovendo queste due Asl unirsi entro il 31 dicembre e, pertanto, avendo chiuso prima i bilanci». E aggiunge che dopo le insistenti sollecitazioni di Federfarma, anche sulla base delle lamentele da parte dei cittadini, si è proceduto ad altri acquisti ma non sufficienti a coprire tutto il periodo natalizio. «Si è arrivati ad avere mancanze fino a ben una ventina di farmaci. Alcuni non sostituibili altri si ed è stato, perciò autorizzato, direttamente il sistema di sostituzione delle specialità momentaneamente carenti con analoghi prodotti».

Per il presidente di Federfarma Lazio, in alcuni casi questo escamotage, che la stessa Regione ha specificato «da considerarsi eccezionale e autorizzata solo qualora i prodotti non disponibili nel canale Dpc risultassero irreperibili anche nel canale Retail», ha funzionato, in altri, invece, mancava addirittura anche il farmaco sostitutivo. «La chiusura delle aziende per le festività» aggiunge «non ha aiutato. E alla riapertura

dopo le vacanze, la fusione delle due Asl ha fatto sì che tutte le prerogative che devono esserci al momento dell'ordine, fra cui un codice per la fatturazione elettronica, non ci fossero ancora perdendo così altro tempo prezioso». Sarebbe che proprio in questi giorni stiano cominciando a tornare nelle farmacie alcuni farmaci.

«Come Federfarma Lazio, abbiamo fatto interventi pressanti e continui, ottenendo la garanzia che tornerà tutto nella norma entro questa settimana. Ma già un 40% di quelli che non erano rintracciabili è di nuovo sul mercato». Salta all'occhio come molti di questi medicinali siano inseriti in piani terapeutici e ciò vuol dire che sarebbe stato facilmente prevedibile di quante dosi bisognava approvvigionarsi. «Aver creato questa situazione - conclude Moltedo - per questo tipo di farmaci evidenzia una disorganizzazione assoluta».

Rossella Gemma

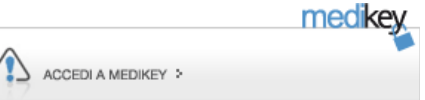
© RIPRODUZIONE RISERVATA

G+

0



filiazione propri e di altri siti per inviare all'utente comunicazioni commerciali in linea con le preferenze manifestate durante la navigazione.
A. informa che, accedendo al sito www.farmacista33.it l'utente acconsente all'uso dei cookies per le finalità sopra indicate.



i nostri Blog



Cosmesi
a cura di Elena Penazzi



NaturaMedica
a cura di Fabio Firenzuoli



MondoFarmacia
a cura di Paolo Vintani

IN LIBRERIA



Cannabis. "Erba" medica
Firenzuoli F.
Scheda Libro »

CONSULTA IL CATALOGO EDIZIONI EDRA >

ANNUNCI

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO >

18/01/2016 8.00.03
VENDESI FARMACIA
VENETO VICINO CITTA'

Vedi tutto l'annuncio >>

